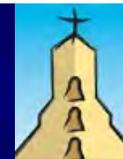




Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
Via dei Fiordalisi 14
Ladispoli (RM)



BABY GANG - BULLISMO e CYBERBULLISMO

Un pericolo da arginare. Come intervenire?

INCONTRO E DIBATTITO

con l'aiuto di Suor Maria Antonia CHINELLO
Docente di Tecnologie comunicative nel processo educativo
Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione – Auxilium (Roma)

Ladispoli (RM) 3 Marzo 2018

Progetto formativo "Insieme per educare" su idea di: Parroco Don Gianni Righetti
Carlo Di Gianfrancesco (*coordinatore*) - Eleonora Vertullo - Barbara Galati



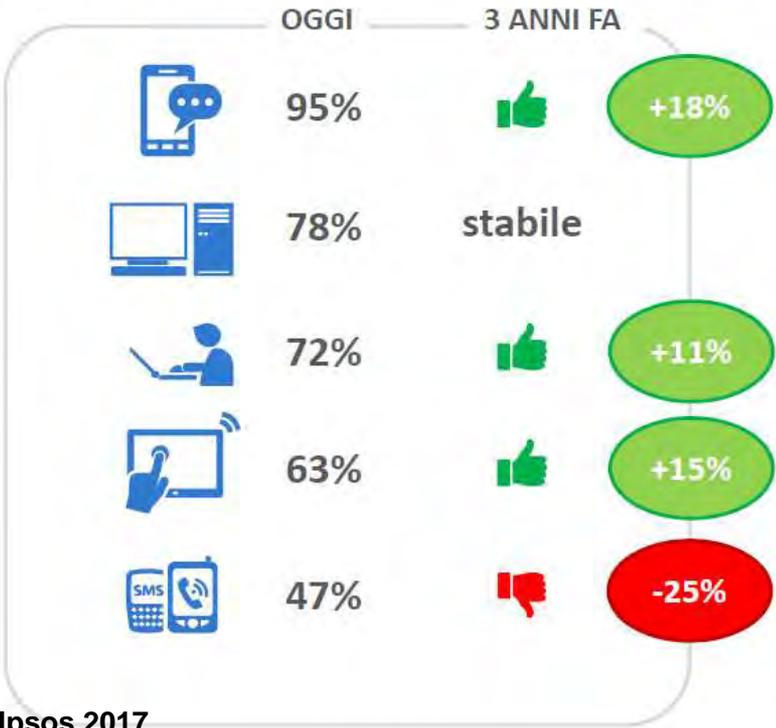
Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Ladispoli (RM), 3 marzo 2018



BABY GANG, BULLISMO, CYBERBULLISMO...

Maria Antonia Chinello, Pontificia Facoltà di Scienze dell'educazione «Auxilium» Roma

ALWAYS ON



Fonte: Ipsos 2017

Tra i seguenti strumenti, quali di questi possiedi

Smartphone, laptop e tablet sono molto diffusi e in forte crescita



Lo smartphone rimpiazza cellulare, video, fotocamere, lettori MP3



Restano stabili webcam e console per videogiochi

ALWAYS ON

Gli internauti italiani: «always on»

95%

Degli intervistati,
è dotato di uno
smartphone

+15%

L'incremento di tablet dal 2014 a oggi

Fonte: Ipsos 2017

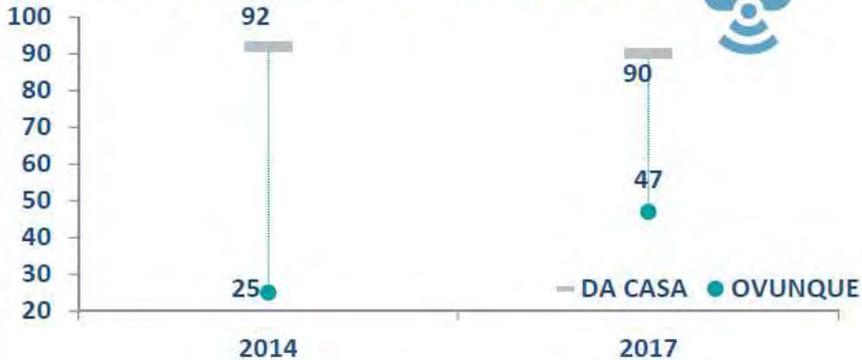
LO SMARTPHONE SOSTITUISCE GLI
APPARECCHI TRADIZIONALI



ALWAYS ON



STABILE LA CONNESSIONE DA CASA,
RADDOPPIA QUELLA DA REMOTO



5%

UN'ORA AL
GIORNO O
MENO



41%

DA 2 A 4
ORE AL
GIORNO



37%

DA 5 A 10
ORE AL
GIORNO



16%

PIÙ DI 10
ORE AL
GIORNO

Indifferentemente nei giorni feriali e durante il weekend

Intensamente social, connessi a lungo

94%

Ha almeno un
profilo social o
un account

5,2

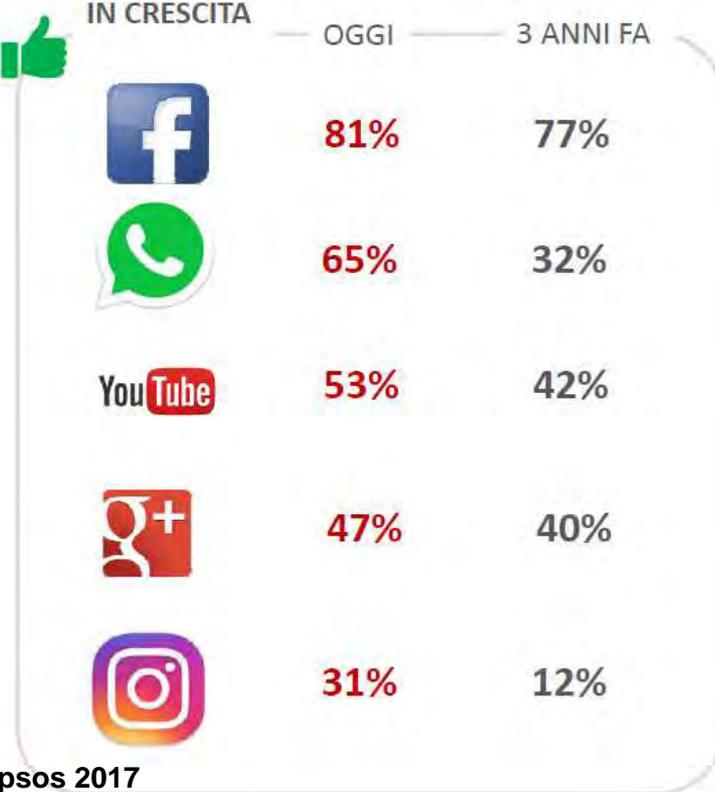
Il numero medio di profili/account

Fonte: Ipsos 2017

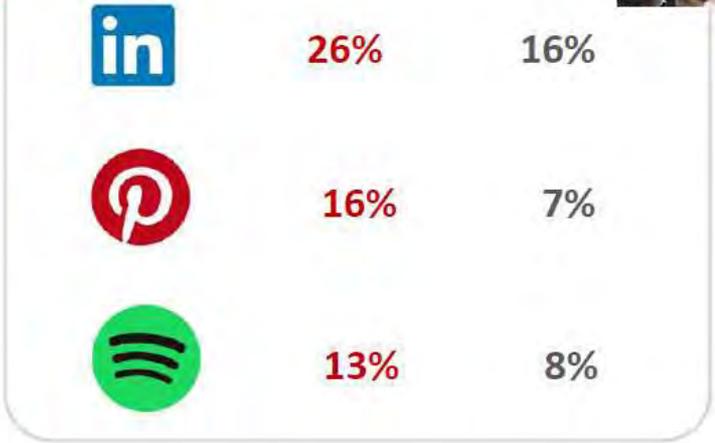
ALWAYS ON



Internauti italiani sempre più social



IN CRESCITA — OGGI — 3 ANNI FA

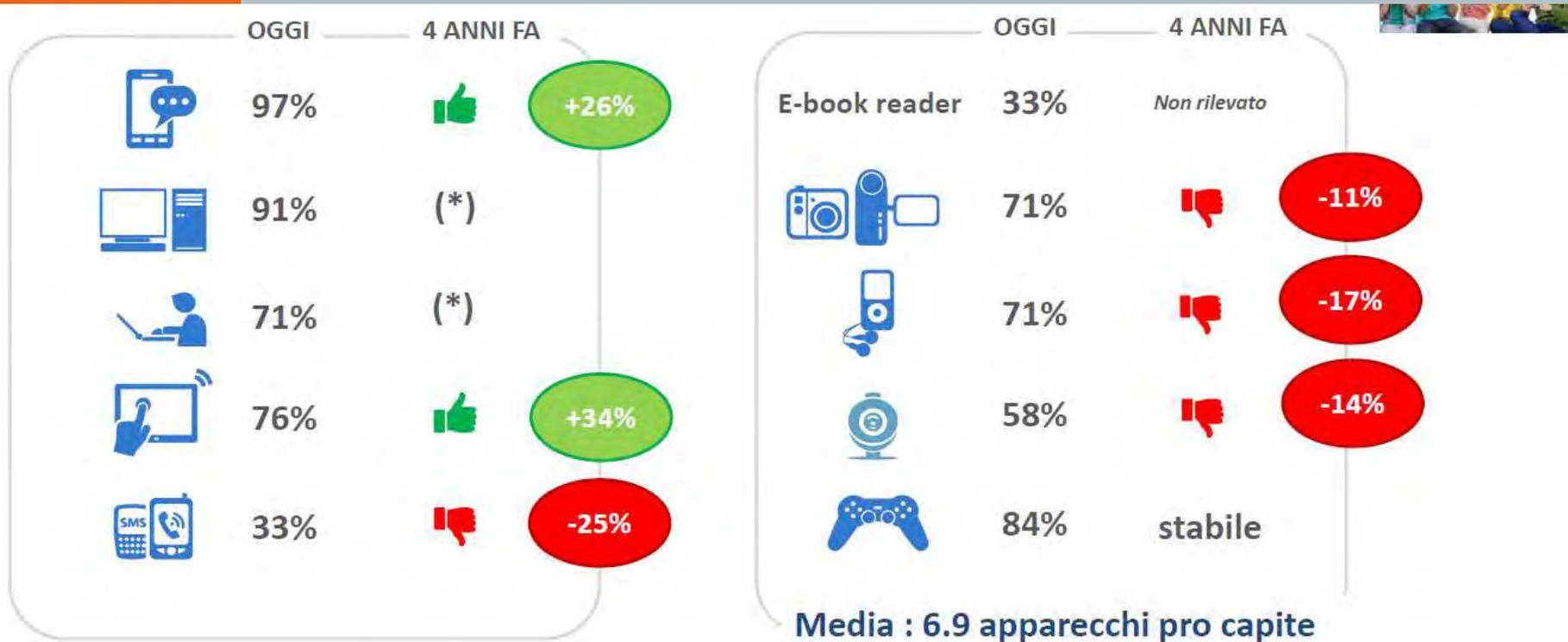


STABILI — OGGI — 3 ANNI FA



Fonte: Ipsos 2017

TEEN GENERATION



Smartphone, laptop e tablet sono molto diffusi e in forte crescita

Lo smartphone rimpiazza cellulare, video, fotocamere, lettori MP3

Restano stabili webcam e console per videogiochi

TEEN GENERATION



I teen italiani: always on

97%

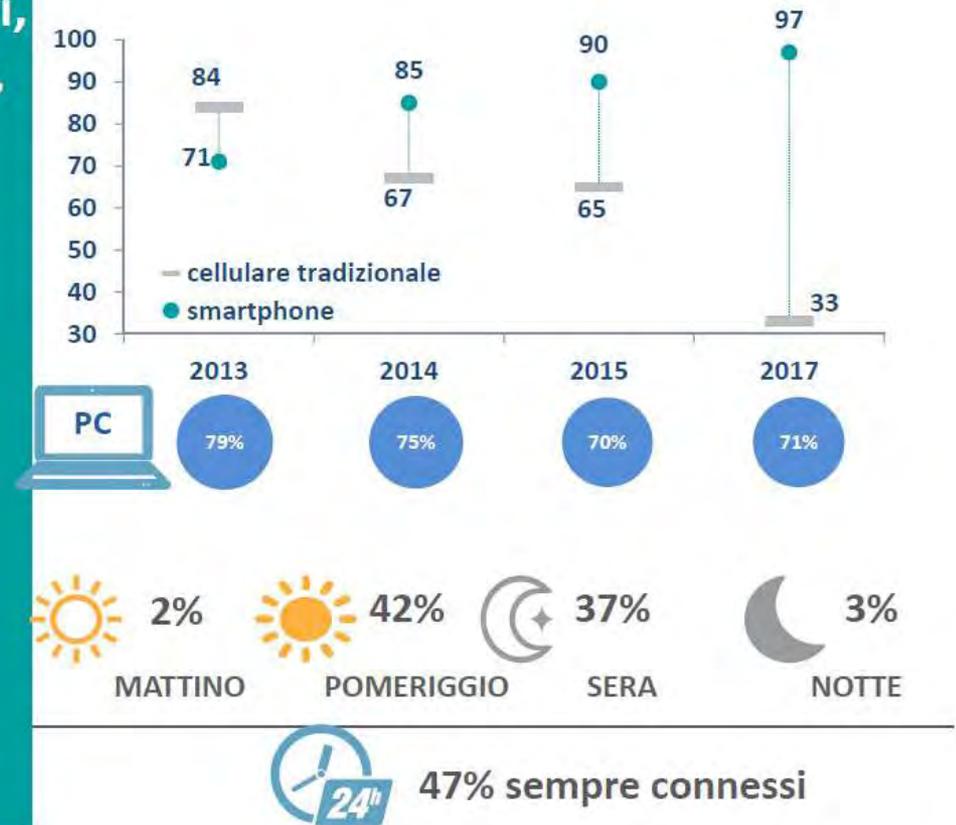
Degli intervistati,
tra 11 e 17 anni,
possiede uno
smartphone

+34%

L'incremento di tablet a disposizione
dei ragazzi dal 2013 a oggi

Fonte: Ipsos 2017

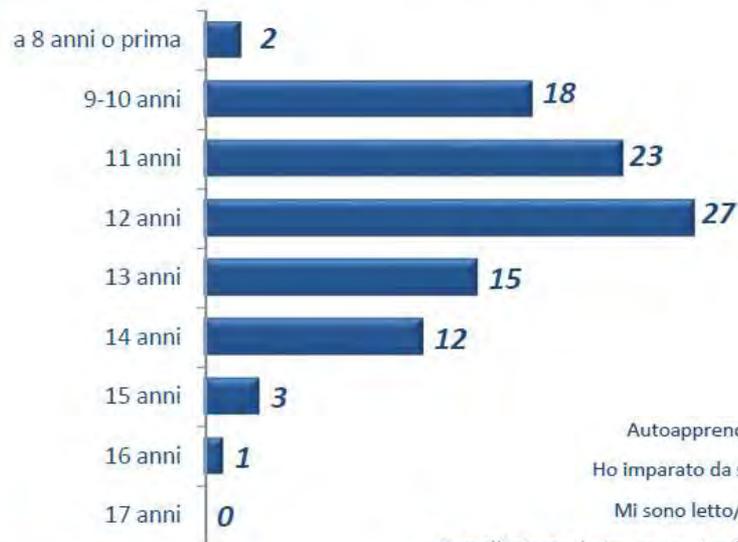
LO SMARTPHONE SOSTITUISCE CELLULARE E PC



TEEN GENERATION



Lo smartphone, una dotazione sempre più precoce



ETA' MEDIA: 11 ANNI E MEZZO (era 12 ½ nel 2015)

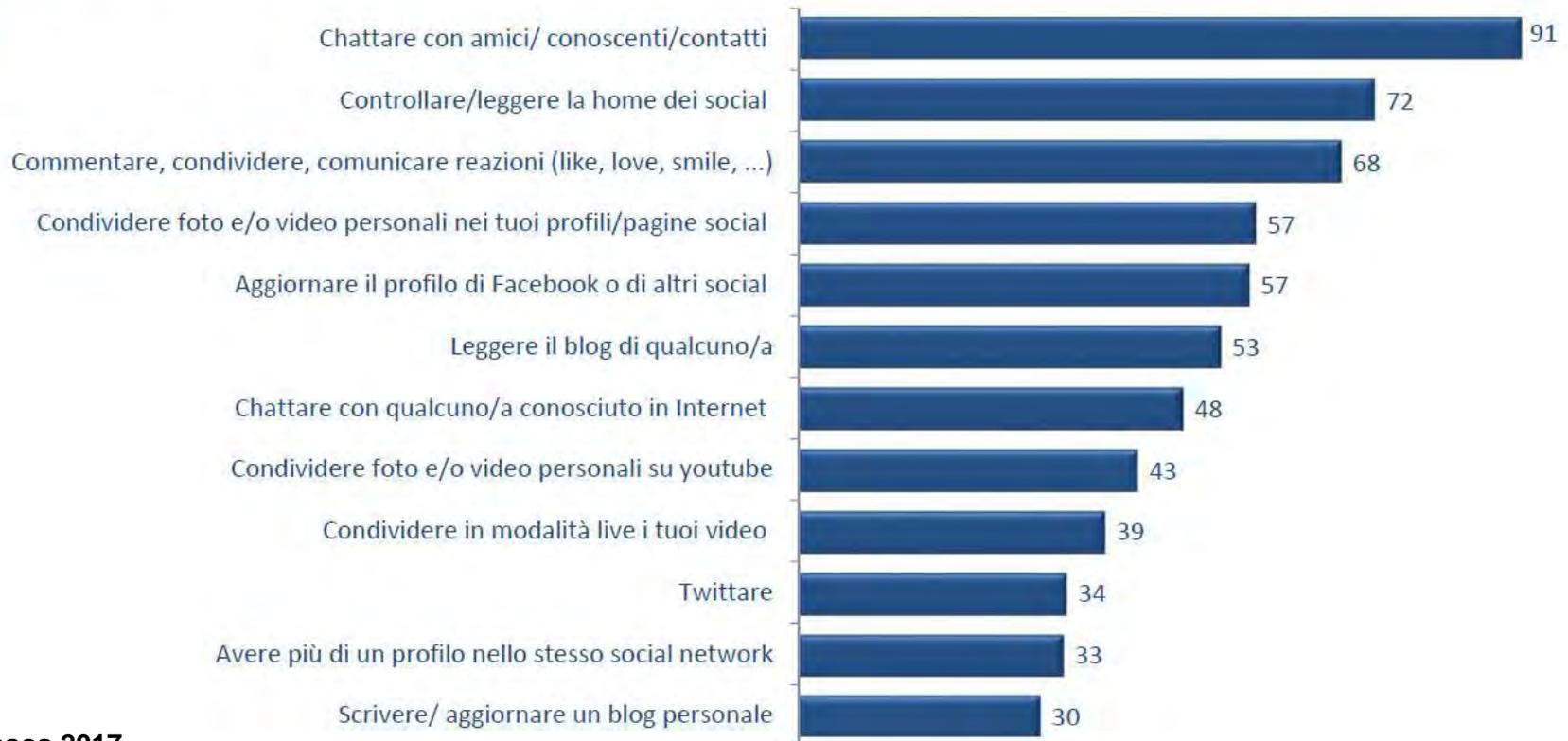


Fonte: Ipsos 2017

INTENSAMENTE SOCIAL



Numerose e differenziate le attività online



Fonte: Ipsos 2017

INTENSAMENTE SOCIAL

I teen italiani: intensamente social

87% Ha almeno un profilo social

26% dei 12-13 non ha nessun profilo

5,4

La media dei profili (+2 rispetto agli adulti)

Fonte: Ipsos 2017



IN 4 ANNI LA CONNESSIONE FUORI CASA È RADDOPPIATA



21%

UN'ORA AL GIORNO O MENO



50%

DA 2 A 4 ORE AL GIORNO



22%

DA 5 A 10 ORE AL GIORNO



7%

PIÙ DI 10 ORE AL GIORNO

Un terzo dei ragazzi è connesso 5 e più ore al giorno

INTENSAMENTE SOCIAL



La vita sociale digitale, in crescita esponenziale



IN CRESCITA

— OGGI

— 4 ANNI FA



72%

20%



54%

9%

YouTube

52%

37%



34%

24%



28%

Non rilevato



21%

6%



16%

Non rilevato



11%

7%



IN CALO/
STABILI

— OGGI

— 4 ANNI FA



67%

87%



31%

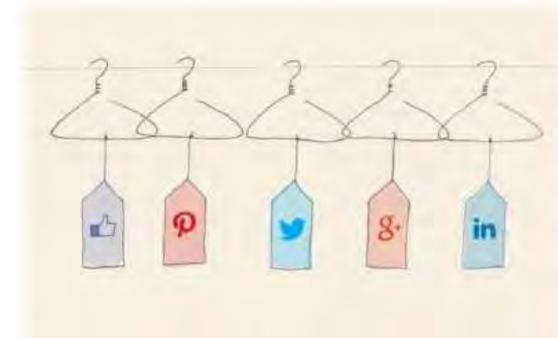
32%



31%

28%

Viber	11%
Tumblr	11%
Ask.fm	10%
Steam	10%
WeChat	9%
Musica.ly	8%

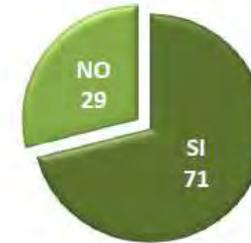


INTENSAMENTE SOCIAL

Per accedere a ciò che si desidera, si aggira il limite di età mentendo in modo naturale



facebook



+ 12% dal 2015

Fonte: Ipsos 2017

A che età ti sei iscritto a Facebook? - E che età avevi dichiarato al momento dell'iscrizione? Conosci personalmente tutte le persone che sono nei gruppi Whatsapp o di App simili che usi?

INTENSAMENTE SOCIAL



Intensa attività di acquisto online, che non esclude l'accesso a siti riservati ai maggiorenni



Hanno acquistato negli ultimi 12 mesi in %



4,1

Il numero medio di acquisti

Trasversalmente ai tipi di acquisto ...



Sistema di pagamento più usato:
La carta prepagata di un genitore
per un utente su 3 (28%)



per un utente su 5 (20%)

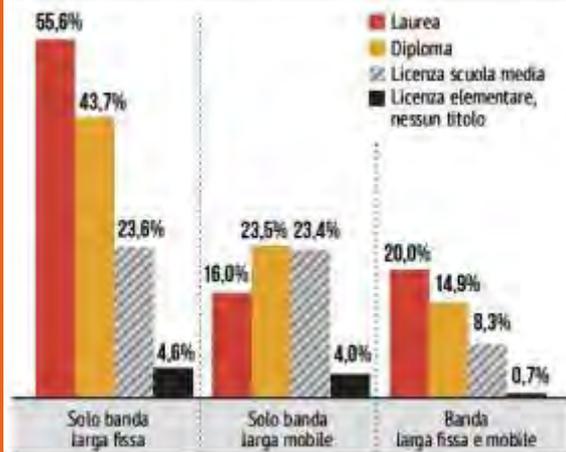
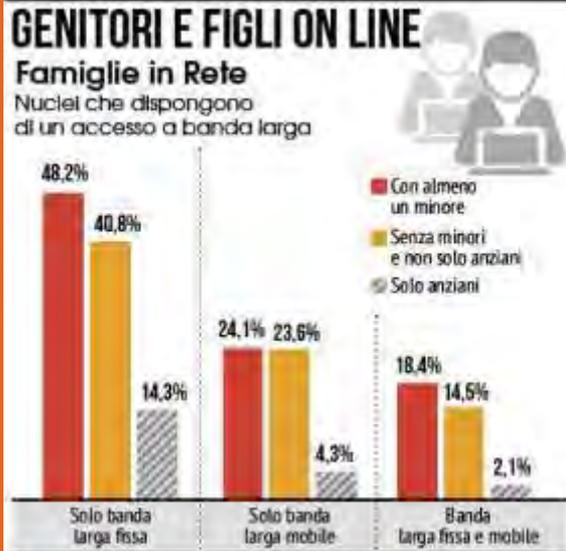


Prepagata 19%

Carta di credito 13%

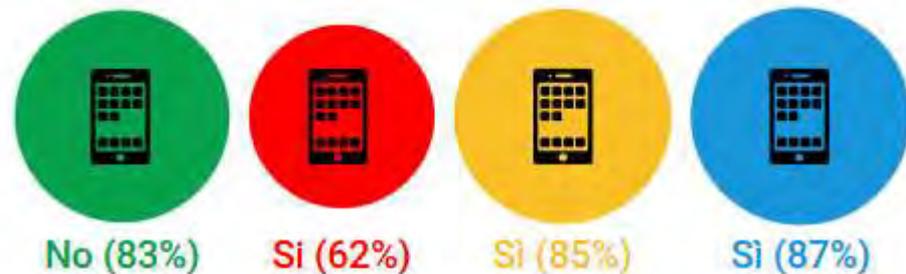
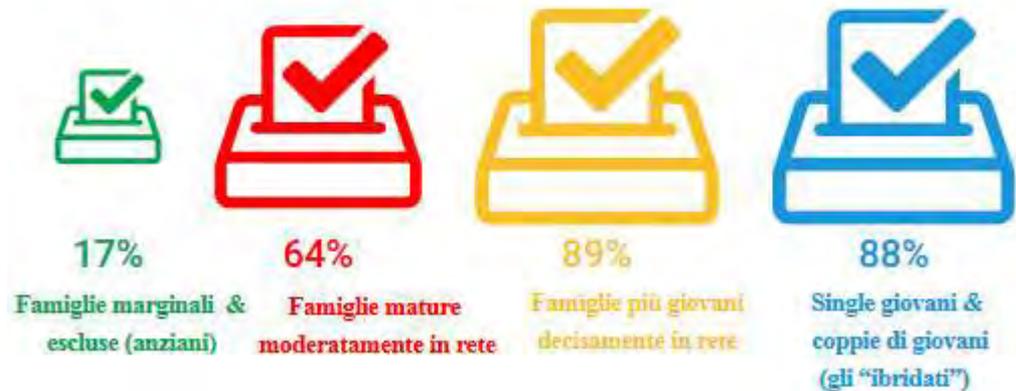
Fonte: Ipsos 2017

E-FAMILY



Fonte: Istat, 2016

Utilizzo di internet in famiglia



Uso dello smartphone su internet in famiglia

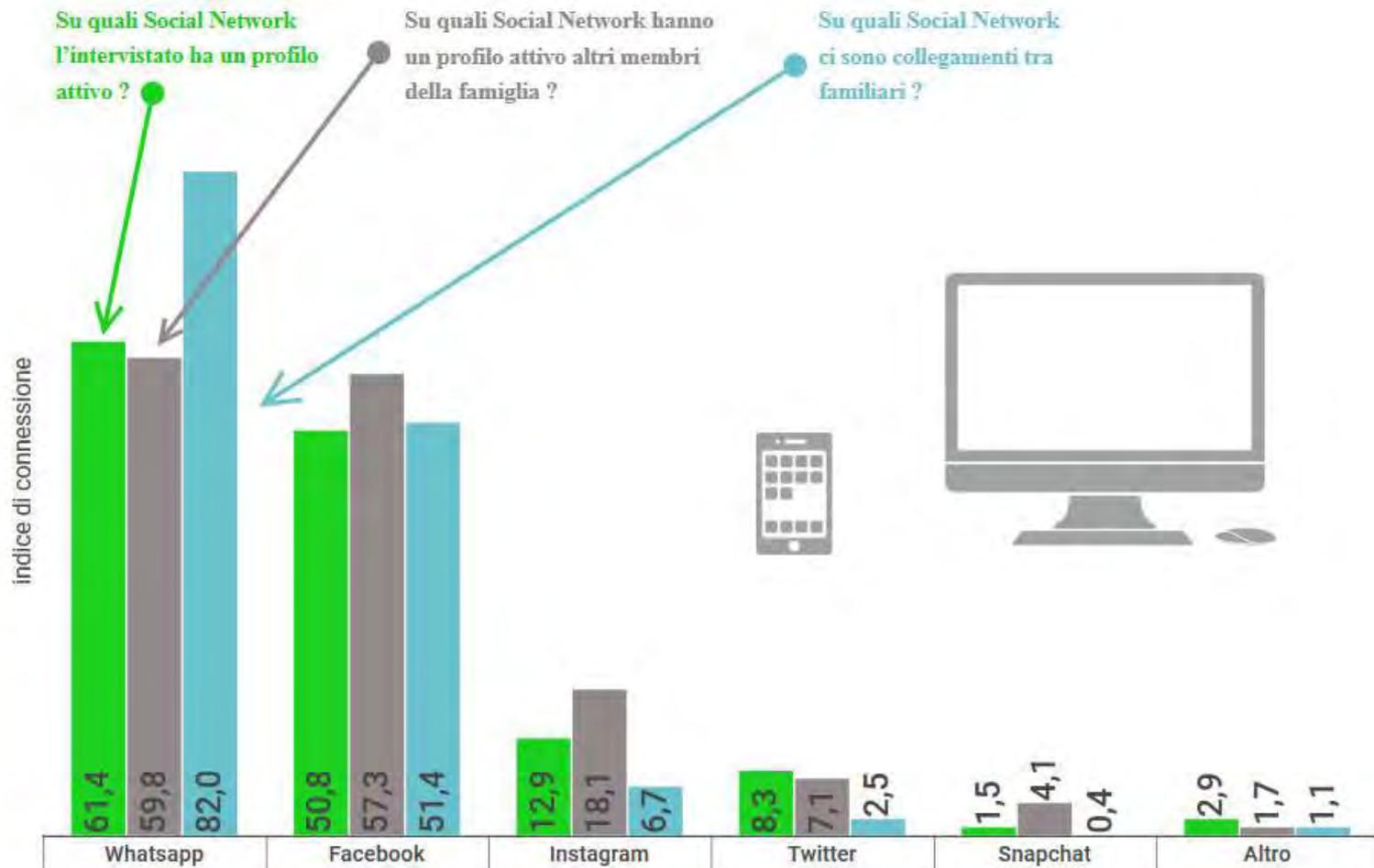
E-FAMILY

6. Indice di connessione individuale/familiare ai social network (valori in%)



Altro

Fonte: Rapporto Cisf, 2017

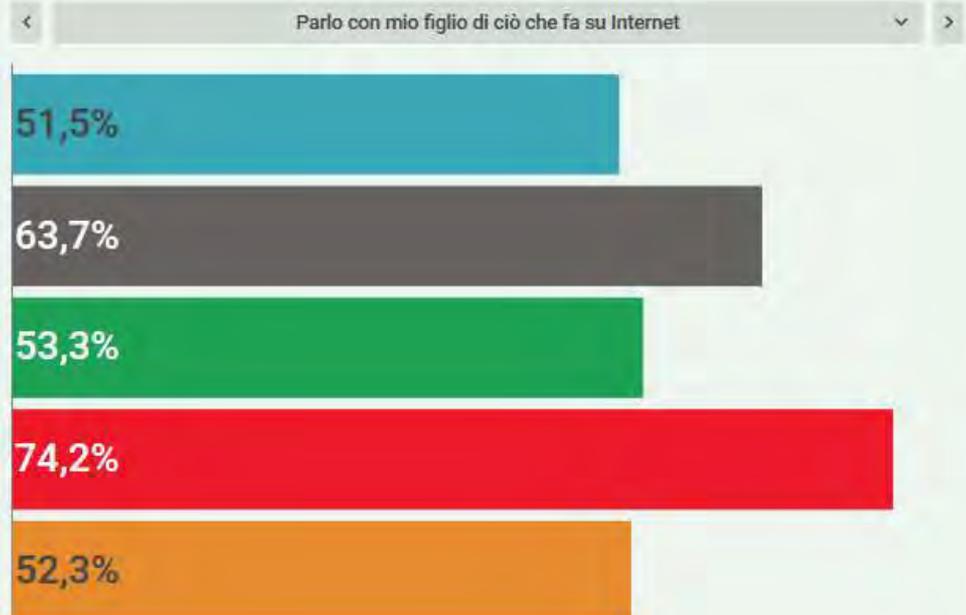


E-FAMILY

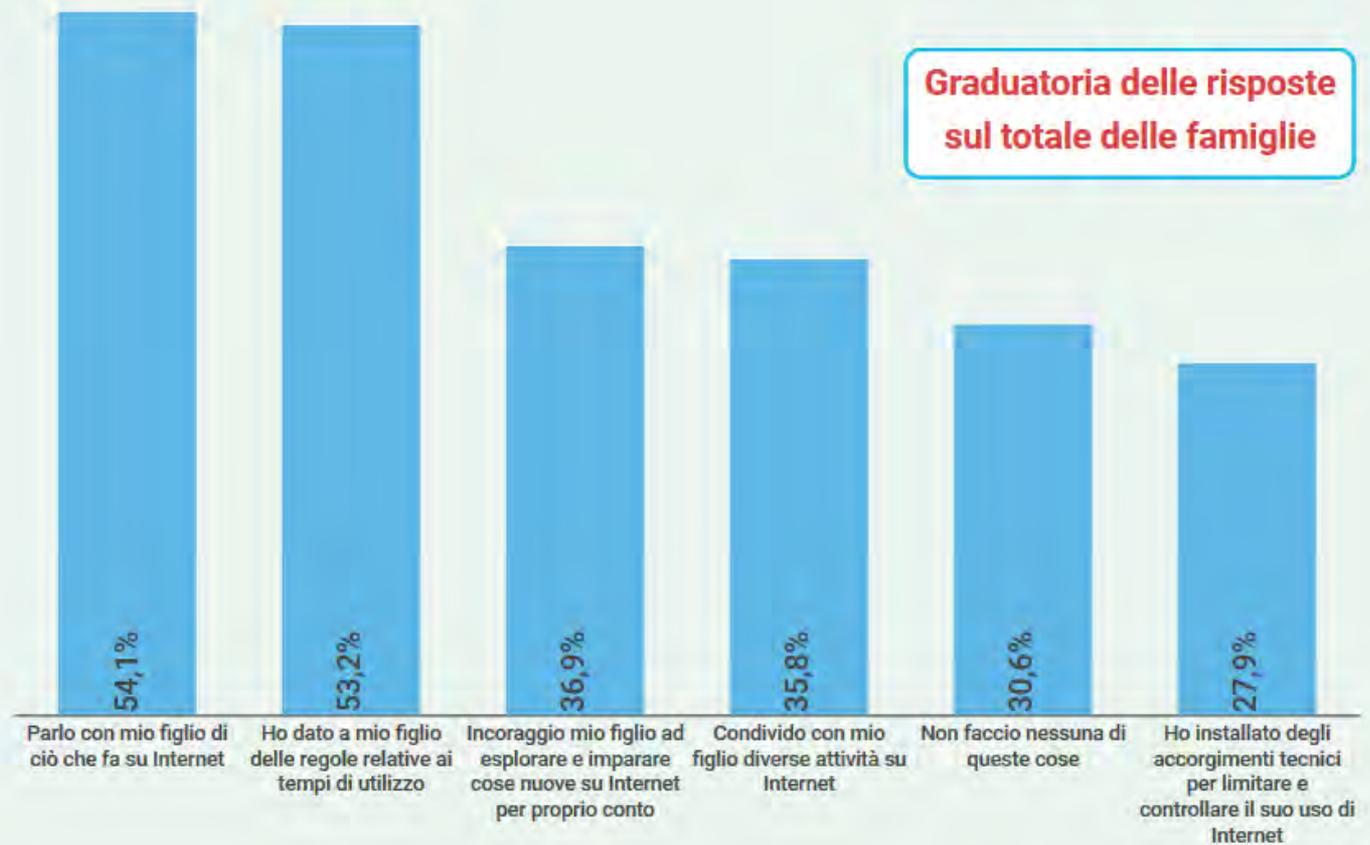


5. Famiglie con figli minori e modalità di accompagnamento dei genitori per la navigazione sul web dei figli (valori in %)

1. Coppia con figli, tutti i figli fino ai 18 anni
2. Coppia con figli, figli sia sopra che sotto i 18 anni
3. Famiglia con un solo genitore, tutti i figli fino ai 18 anni
4. Famiglia con un solo genitore, figli sia sopra che sotto i 18 anni
5. Famiglie con più nuclei



E-FAMILY





CHE COS'È LA RETE

UN LUOGO ANTROPOLOGICO

spazio per una nuova
grammatica delle
relazioni

flusso di comunicazione
costante, dirompente,
pulsante

luogo antropologico
dove si «sta»



AMICIZIA



In ogni persona
c'è un bisogno di
“comunicazione”:
la Rete risponde
a esigenze
di relazione
e di contatto umano

IDENTITÀ

Una generazione digitale a contatto con tecnologie che aiutano a costruire la propria identità e l'immagine di sé, ma che modellano in particolare anche il modo in cui essi interagiscono, socializzano e la loro visione del mondo



RICERCA

la fonte per
cercare
risposte a
domande
vitali, che gli
adulti troppo
spesso
evadono





IL SESTO CONTINENTE

... QUELLO NASCOSTO

- Viene lasciato un commento o un “mi piace” quasi quattro milioni di volte al giorno
- Google ogni 24 ore processa miliardi di *query*, archiviandole tutte, creando percorsi digitali per capire gusti e preferenze degli utenti



... QUELLO NASCOSTO

- Ogni giorno si generano una quantità impressionante di dati, navigando in Internet, condividendo sui *social network*, comunicando con i cellulari, utilizzando e-mail, condividendo a tutti informazioni personali



... QUELLO NASCOSTO

- *Uber*, la più grande azienda di taxi al mondo **non possiede neppure un'automobile**
- *Facebook*, il social media più popolare al mondo **non produce neanche un contenuto**
- *AirBnB*, il più grande fornitore di ospitalità **non ha un immobile**
- *Amazon*, la più grande azienda di commercio al dettaglio **non può contare su un negozio di sua proprietà**



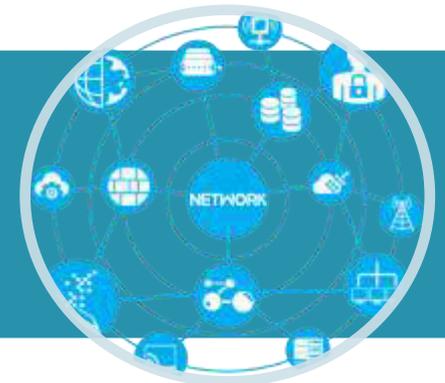
... QUELLO NASCOSTO

- Sono queste alcune coordinate del «sesto continente», quello nascosto, invisibile... creato da Internet
- Il centro nervoso dell'attività umana sempre in continua azione e movimento, senza spazi né confini di tempo



... QUELLO NASCOSTO

- La Rete «può essere bucata, attaccata, bloccata», ma ha sempre la possibilità di rigenerarsi e sta cambiando la vita delle persone e delle istituzioni



... QUELLO NASCOSTO

- Il potere degli influencer e degli YouTuber, le abitudini d'acquisto legate all'intrattenimento online
- Una fotografia problematica di un mondo che attrae i ragazzi, ma che nasconde ancora tanti pericoli



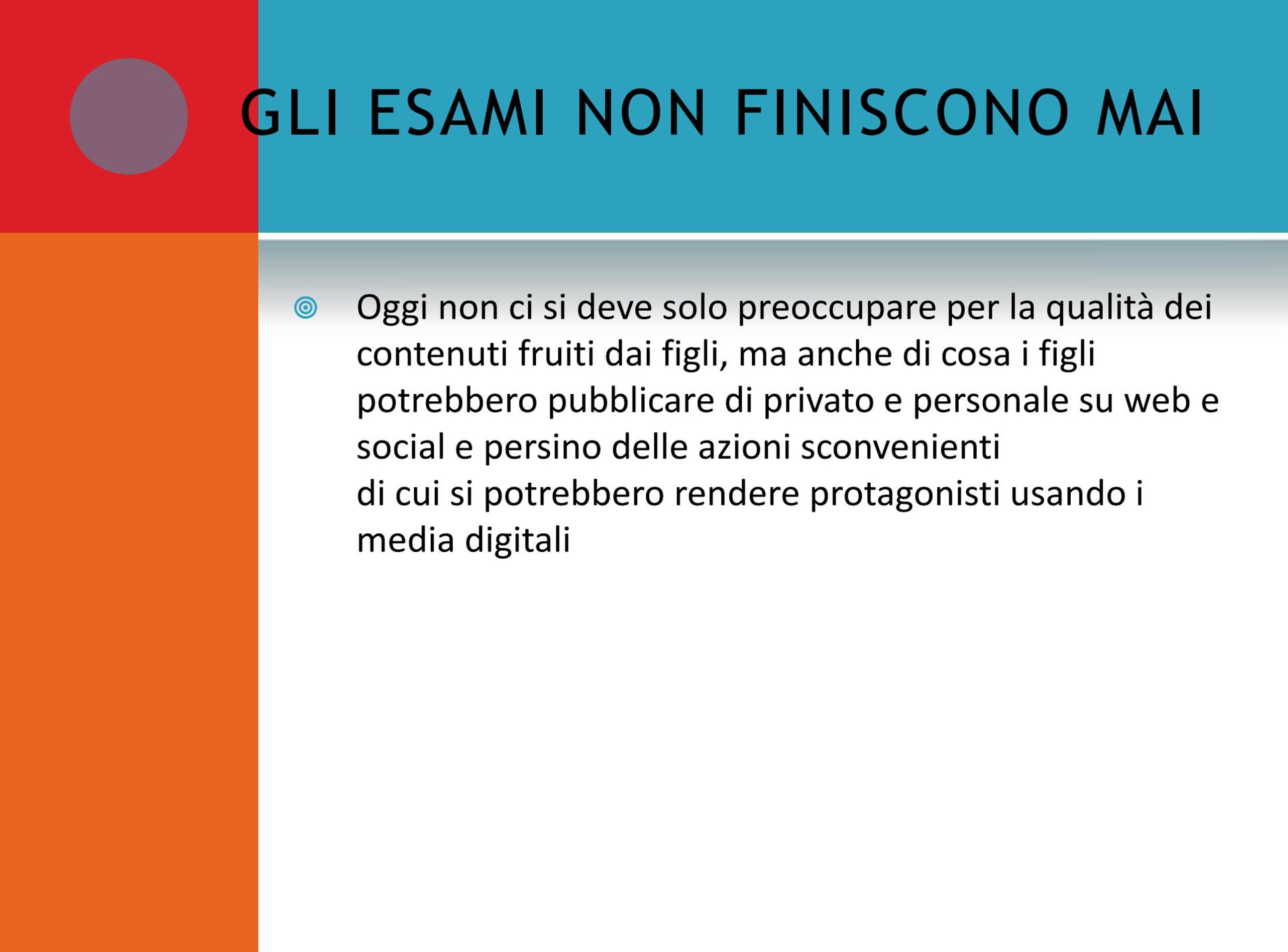


**IL DIGITALE NON È UN ALTRO
MONDO**



ANYWHERE ANYTIME

- ⊙ Anche se si controlla l'accesso dei media dentro la famiglia questo non serve a evitare che poi in qualsiasi altro momento o luogo i figli non ne facciano l'uso che vogliono sottraendosi allo sguardo del genitore



GLI ESAMI NON FINISCONO MAI

- ⊙ Oggi non ci si deve solo preoccupare per la qualità dei contenuti fruiti dai figli, ma anche di cosa i figli potrebbero pubblicare di privato e personale su web e social e persino delle azioni sconvenienti di cui si potrebbero rendere protagonisti usando i media digitali



NON SI PUÒ NON COMUNICARE

- ◎ Occorre sgomberare il terreno dall'equivoco in base al quale i ragazzi oggi comunicherebbero di meno. Secondo uno studio della *Stanford Study of Writing* i ragazzi di oggi leggono e scrivono più dei loro coetanei dei decenni Ottanta e Novanta.
- ◎ Certo non leggono la grande letteratura, non scrivono saggi o lettere
- ◎ leggono e scrivono in larga parte sui social e dimostrano anche competenze specifiche che possono tornare utili nella vita professionale, come ad esempio la capacità di sintesi



SUI SOCIAL E SENZA PAROLE

- ⊙ Il problema vero non è il fatto che i ragazzi oggi comunichino di meno per colpa dei media digitali, ma l'esatto contrario, e cioè che comunichino troppo grazie ai media digitali
- ⊙ Questi ultimi non sottraggono tempo alla relazione (i ragazzi si vedono a scuola, s'incontrano in giro), ma ne aggiungono
- ⊙ ... E così si rimane in contatto sempre, di giorno e di notte senza soluzione di continuità



AIUTO! NON C'È CAMPO!

- ⊙ La mancanza di silenzio che ne deriva sottrae ai ragazzi la possibilità di fermare l'attenzione sulle questioni che veramente vale la pena di discutere
- ⊙ Schermata dopo schermata, la Rete è un flusso di comunicazione costante, dirompente, pulsante dove sembra non esserci posto per il silenzio
- ⊙ ... Se non come mancanza di campo, assenza di segnale, interruzione di connessione, guasto



FACE-TO-FACE È PIÙ BELLO

- ⊙ La comunicazione “vera” è quella faccia a faccia
- ⊙ la comunicazione mediata dalla tecnologia rispetto ad essa svolge solo la funzione di un surrogato sbiadito, che toglie qualità alla relazione
- ⊙ Il fatto che spesso i più giovani comunichino attraverso la rete e i suoi applicativi non implica che siano incapaci di relazioni autentiche
- ⊙ La comunicazione digitale si affianca e si integra con quella in presenza, non la sostituisce mai



SPETT-ATTORI DEL WEB

SPETT-ATTORI DEL WEB

QUALI SONO I RISCHI DEL WEB SECONDO I RAGAZZI?

Sessualità

Paura e curiosità rispetto a relazioni intime online e allo scambio/visione di foto e video

	8-11 anni	12-18 anni
Incontrare malintenzionati	44	41
Fidarsi troppo di qualcuno online	29	39
Ricevere richieste di incontri offline	19	25
Ricevere richieste per l'invio di foto e/o video	20	19
Ricevere complimenti non graditi da estranei	9	12

Conosce almeno un coetaneo iscritto a un'app o sito di incontri



15%

Conosce almeno un coetaneo che guarda video con contenuti pornografici

40%



SPETT-ATTORI DEL WEB

Violenza e prevaricazione



Cyberbullismo, linguaggio volgare e comportamenti offensivi e violenti

8-11 anni	12-18 anni	
32	16	Leggere frasi volgari o violente
31	38	Subire cyberbullismo
15	18	Leggere contenuti offensivi

Contenuti personali

Condivisione diretta e indiretta di informazioni private

	8-11 anni	12-18 anni
Rovinare la propria reputazione	5	11
L'utilizzo dei propri dati senza consenso	13	23
Postare qualcosa senza pensarci abbastanza	19	14

Cosa pensi delle challenges "rischiose" che vengono diffuse in Rete?



Mi spaventano

12-18 anni

33

Parlarne troppo aumenta il rischio di emulazione

25

In una diretta streaming / live / storie ti è mai capitato di avere un'esperienza spiacevole



59%

12-18 anni

SPETT-ATTORI DEL WEB

Uso del denaro e Gaming

Abitudini e influenze nei comportamenti di acquisto online



1 maschio su 2 acquista videogiochi online

12-18 anni



Cosa influenza gli acquisti dei più piccoli? 8-11 anni

54%



Televisione

50%



Passaparola imitazione fra pari

24%



Youtuber Personaggio online

Ricerca di informazioni

Internet come fonte di notizie sulla propria salute... e non solo

8-11 anni

12-18 anni

Incontrare notizie false (fake news)

12

26

Cercando in Internet informazioni sulla salute ti è capitato di...

8-11 anni

12-18 anni

Trovare informazioni discordanti

15

26

Trovare informazioni che si sono rivelate false

16

22

Leggere informazioni che mi hanno terrorizzato

14

20



PERICOLI E ABUSI

CYBERBULLISMO

GROOMING

VIDEOGIOCHI

SEXTING

GAMBLING

CONTENUTI
PERICOLOSI

SEXTORTION

PRIVACY

DIPENDENZA

SEXTING

Scambiare messaggi “spinti” o immagini dove ci si mostra nudi o in atteggiamenti sessualmente espliciti, viene chiamato “sexting” (“sex” + “texting”)



SEXTING

È normale che in rete tanti ragazzi e ragazze scoprano, esprimano e sperimentino la propria sessualità, tuttavia ci sono rischi legati al mezzo come, ad esempio, la diffusione incontrollata delle immagini o il loro utilizzo come forma di ricatto



SEXTING

In alcuni casi possono configurarsi delle vere e proprie forme di reato, di cui i ragazzi non sono consapevoli

Proprio per questo è indispensabile che trovino negli adulti un riferimento educativo



SEXTORTION: RICATTO A SFONDO SESSUALE

Si tratta di una pratica spesso usata per estorcere denaro

Si contatta la vittima e la si convince a farsi mandare foto e video a sfondo sessuale e poi chiede un riscatto per non pubblicarle



DIRITTO ALLA PRIVACY

Ognuno di noi ha il diritto a impedire che le proprie informazioni personali (numero di telefono, indirizzo, ma anche scuola che si frequenta, foto personali, ecc...) diventino note ad altri



DIRITTO ALLA PRIVACY

È quello che si intende per “diritto alla privacy”. Saperlo riconoscere, gestire e difendere è il primo passo per navigare in Rete in modo responsabile



GAMBLING: GIOCO D'AZZARDO

Consiste nello scommettere denaro sul futuro esito di un evento (es. il risultato di un evento sportivo o l'uscita di una specifica combinazione di numeri)

Secondo la legge italiana, il gioco d'azzardo è consentito **solo ai maggiori di 18 anni**, che possono praticarlo in luoghi autorizzati.



GAMBLING: GIOCO D'AZZARDO

Perché giocano?
puro divertimento
vincere denaro
emulare amici e parenti



GAMBLING: GIOCO D'AZZARDO

🎯 Dipendenza patologica

Il gioco d'azzardo e le scommesse online possono aumentare il rischio di dipendenza da internet e dal gioco stesso e trasformarsi in una vera e propria malattia che necessita di diagnosi, cura, riabilitazione

L'aumento del tempo trascorso online è sicuramente uno dei primi campanelli di allarme. Uno dei sintomi, infatti, è quello di continuare a giocare più a lungo di quanto si vuole.

Il giocatore patologico è impossibilitato a resistere all'impulso che lo spinge a giocare e a trascurare tutte le altre attività, inclusi lo studio e le relazioni amicali

GROOMING: ADESCAMENTO ONLINE

si verifica quando un adulto manifesta un interesse sessuale inadeguato nei confronti di un minore e lo approccia online con l'intenzione di iniziare una relazione o avere incontri dal vivo



GROOMING: ADESCAMENTO ONLINE

Può capitare che siano proprio i/le ragazzi/e a mettersi inconsapevolmente in situazioni troppo rischiose, magari spinti/e da una legittima curiosità sessuale



VIDEOGIOCHI

Sono tra le attività più popolari per i ragazzi e le ragazze che navigano.

Non rappresentano di per sé un problema o un rischio, anzi, possono essere uno stimolo alla crescita e un'opportunità educativa per genitori e insegnanti



VIDEOGIOCHI

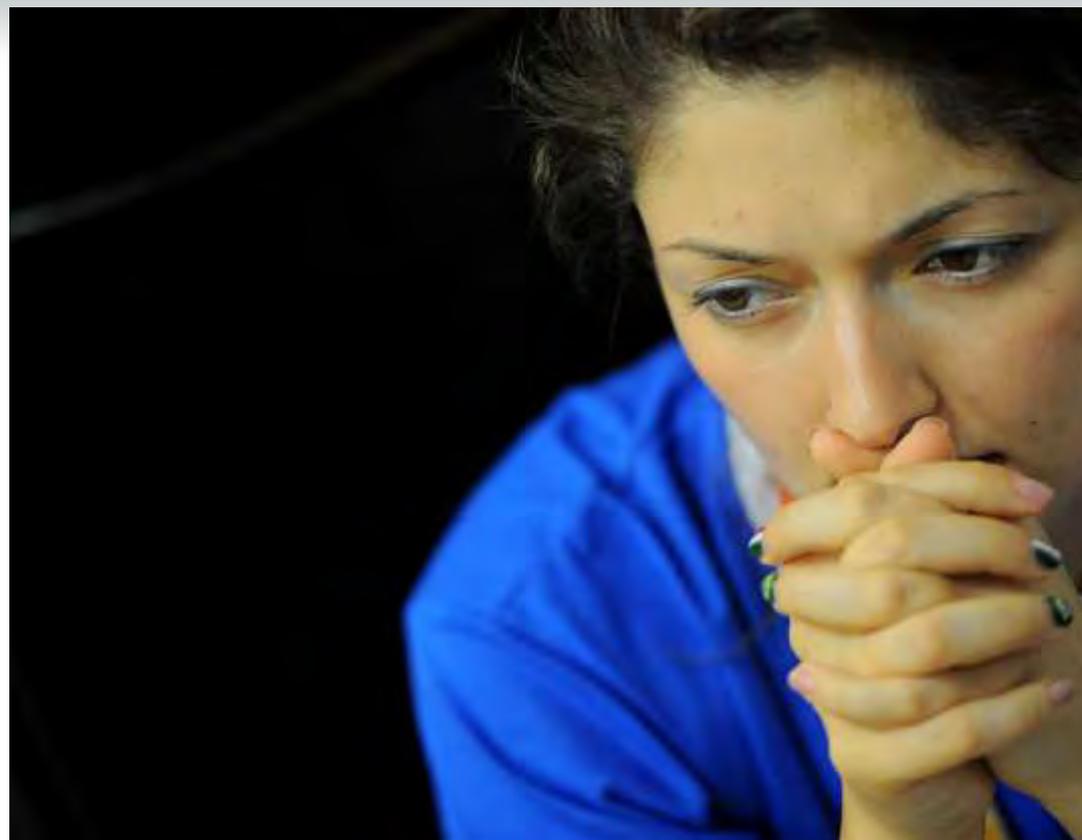
Tuttavia l'uso eccessivo o inadeguato, può provocare dipendenza, estraniamento dalla realtà o esporre a rischi legati alla tutela della privacy o alla fruizione di contenuti inadeguati



SITI PRO ANORESSIA, BULIMIA, ISTIGAZIONE AL SUICIDIO

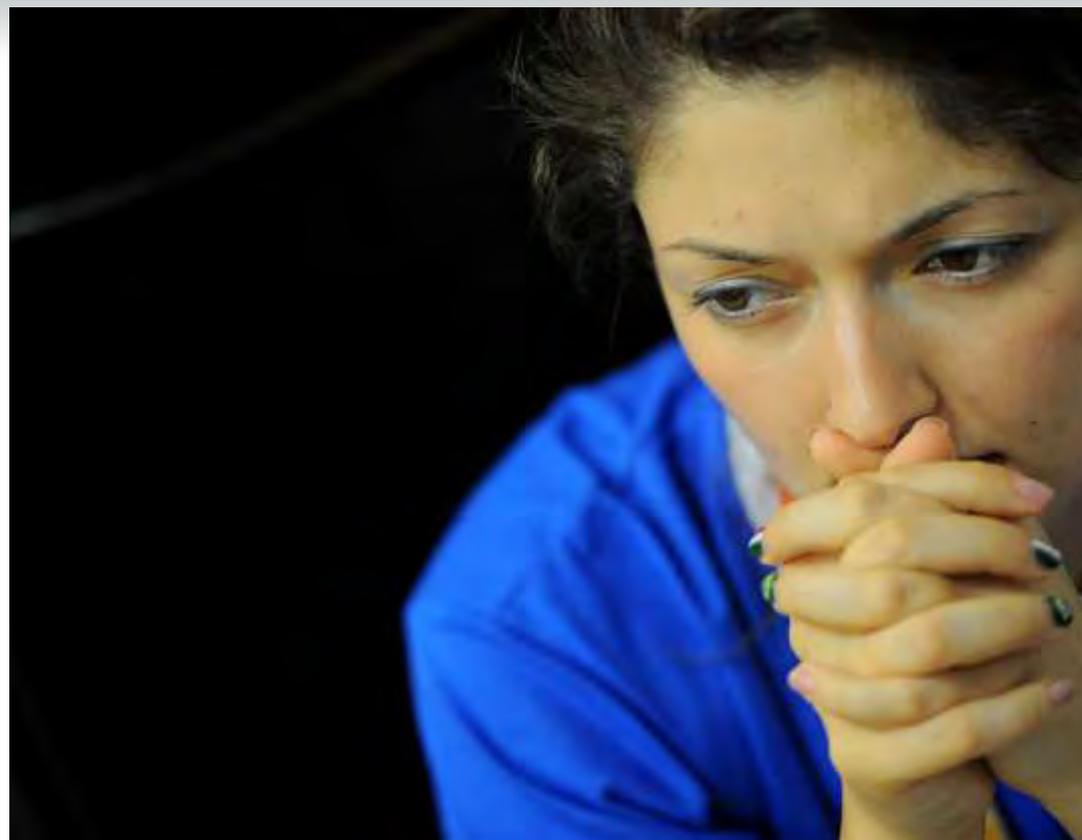
Si tratta di blog, forum e social network che consigliano comportamenti alimentari e stili di vita dannosi, che inducono a disturbi come l'anoressia e la bulimia.

A volte mostrano addirittura tecniche per contrastare la fame, vomitare, mentire ai medici, ecc..



SITI PRO ANORESSIA, BULIMIA, ISTIGAZIONE AL SUICIDIO

Sebbene influenzino negativamente soprattutto ragazzi e ragazze già a rischio, ogni genitore e insegnante dovrebbe informarsi, perché purtroppo si tratta di problematiche sempre più frequenti



PEDOPORNOGRAFIA

Con questo termine si intende qualsiasi foto o video di natura sessuale che ritrae minori di 18 anni.

Spesso, ma non sempre, dietro queste immagini c'è un bambino o un adolescente che ha subito una violenza sessuale.



PEDOPORNOGRAFIA

In ogni caso, anche se prodotto da una persona minorenni, come nel caso del sexting, si tratta di materiale illegale che potrebbe essere riutilizzato da malintenzionati per gli scopi peggiori: ecco perché andrebbe sempre segnalato.



PEDOPORNOGRAFIA

La pedopornografia è un reato grave, tutti possono contribuire a contrastarlo



DIPENDENZA

La "dipendenza da Internet" può essere una vera e propria sindrome: riguarda ragazzi e ragazze che non riescono a farne a meno e, privati della Rete, provano un forte disagio che non attenuano in nessun altro modo

Ma al di là della patologia, piuttosto rara o molto estrema, un abuso di Internet e delle tecnologie è sempre negativo.



DIPENDENZA

Non è solo un discorso di ore passate davanti al computer. Internet dovrebbe avere un utilizzo "integrativo", incentivando e accompagnando le attività dei tuoi figli nel mondo reale: divertirsi con gli amici, coltivare hobby, innamorarsi, fare sport...

Se la Rete ha invece un ruolo "sostitutivo", è un problema e bisognerebbe intervenire



```
-----
cAnimal=setclass("Animal")

function cAnimal.methods:init(action, cutename)
  self.superaction = action
  self.supercutename = cutename
end

-----

cTiger=setclass("Tiger", cAnimal)

function cTiger.methods:init(cutename)
self:init_super("HUNT (Tiger)", "Zoo Animal
(Tiger)")
self.action = "BOAR FOR ME!!"
  self.cutename = cutename
end

-----

Tiger1 = cAnimal:new("HUNI", "Zoo Animal")
Tiger2 = cTiger:new("Mr Grumpy")
Tiger3 = cTiger:new("Mr Hungry")

print("CLASSNAME FOR TIGER1 = ",
Tiger1:classname())
print("CLASSNAME FOR TIGER2 = ",
Tiger2:classname())
print("CLASSNAME FOR TIGER3 = ",
Tiger3:classname())
  print("=====")
print("SUPER ACTION",Tiger1.superaction)
print("SUPER CUTENAME",Tiger1.supercutename)
```

CYBERBULLISMO

DEFINIZIONE

Con il termine cyberbullismo (“bullismo elettronico” o “bullismo in internet”) si intende una forma di prevaricazione mirata a danneggiare una persona o un gruppo, ripetuta e attuata attraverso l’utilizzo delle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (TIC).



DEFINIZIONE

Gli studiosi italiani condividono la definizione internazionale che vede il bullismo come un'oppressione, psicologica o fisica, reiterata nel tempo, perpetuata da una persona o da un gruppo di persone "più potenti" nei confronti di un'altra persona percepita come "più debole"



LE MODALITÀ

- ⊙ Telefonate
- ⊙ Messaggi (con o senza immagini)
- ⊙ **Chat** sincrone
- ⊙ **Social network** (per esempio, Facebook)
- ⊙ Siti di domande e risposte
- ⊙ Siti di giochi online
- ⊙ Forum online

LE MODALITÀ

- ⊙ Nello scenario virtuale
- ⊙ azioni di bullismo reale possono essere **fotografate o videoriprese, pubblicate e diffuse** sul web (social network, siti di foto-video sharing, email, blog, forum, chat, ecc.)
- ⊙ trasformandosi in vere e proprie **azioni di prepotenza informatica, di persecuzione, di molestia e calunnia.**

LE MODALITÀ

- ⊙ **pettegolezzi** diffusi attraverso messaggi sui cellulari, mail, social network;
- ⊙ postando o inoltrando informazioni, **immagini o video imbarazzanti** (incluse quelle false);
- ⊙ **rubando l'identità e il profilo di altri, o costruendone di falsi**, al fine di mettere in imbarazzo o danneggiare la reputazione della vittima;
- ⊙ **insultando o deridendo** la vittima attraverso messaggi sul cellulare, mail, social network, blog o altri media;
- ⊙ facendo **minacce fisiche** alla vittima attraverso un qualsiasi media.

LE MODALITÀ

- ⊙ Queste aggressioni possono far seguito a episodi di **bullismo (scolastico o più in generale nei luoghi di aggregazione dei ragazzi)** o essere comportamenti solo online

LE CARATTERISTICHE

Le **caratteristiche di questa condotta cyberbulling** sono:

- ⊙ **l'intenzionalità**
- ⊙ **la persistenza nel tempo**
- ⊙ **l'asimmetria** di potere
- ⊙ **la natura sociale** del fenomeno



LE CARATTERISTICHE

- ① **Pervasività ed accessibilità:** il cyberbullo può raggiungere la sua vittima in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. La possibilità di avere i telefonini sempre accesi e spesso connessi ad internet permette al cyberbullo di attaccare la sua vittima ogni qualvolta voglia
- ① **Persistenza del fenomeno:** il materiale diffamatorio pubblicato su internet può rimanere disponibile online anche per molto tempo;
- ① **Mancanza di feedback emotivo:** il cyberbullo, non vedendo le reazioni della sua vittima ai suoi comportamenti, non è mai totalmente consapevole del danno che arreca: questo lo rende più disinibito e abbassa i livelli di autocontrollo



LE CARATTERISTICHE

- ③ **Spettatori infiniti:** le persone che possono assistere ad episodi di cyberbullismo sono potenzialmente illimitate. La diffusione in rete è incontrollabile e non avviene con un gruppo di persone definito
- ③ **Moltiplicazione di cyberbulli:** la natura online del cyber bullismo permette che siano molti quelli che diventano cyberbulli, anche solo condividendo o promuovendo l'episodio di cyber bullismo, che finisce per replicarsi (ad esempio sulle bacheche dei profili che i ragazzi hanno sui social network) in modo indefinito
- ③ **Sottovalutazione degli adulti:** molti ragazzi ritengono che gli adulti non comprendono la portata e la pervasività del fenomeno online



LE TIPOLOGIE

- 1. flaming:** l'invio di messaggi online violenti e/o volgari mirati a suscitare scontri verbali;
- 2. harassment:** l'invio ripetuto di messaggi insultanti con l'obiettivo di ferire qualcuno;
- 3. denigration:** il parlar male di qualcuno per danneggiare la sua reputazione, via e-mail, messaggistica istantanea, etc.;
- 4. impersonation:** la sostituzione di persona, il farsi passare per un'altra persona e inviare messaggi o pubblicare testi repressibili;
- 5. exposure:** la pubblicazione on line di informazioni private e/o imbarazzanti su un'altra persona;
- 6. trickery:** l'inganno, ovvero ottenere la fiducia di qualcuno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni confidate;
- 7. exclusion:** escludere deliberatamente una persona da un gruppo, per ferirla;
- 8. cyberstalking:** ripetute e minacciose molestie e denigrazioni.



CHI È COINVOLTO

Il **cyberbullo** può essere un estraneo o, più spesso, una persona conosciuta dalla vittima.

È possibile che metta in atto **comportamenti denigratori** verso la propria vittima singolarmente o, più spesso, **che sia supportato da altri cyberbulli**.

Protetto da uno schermo di un computer, di un telefono cellulare o di un ipad, il **cyberbullo può rivelare la propria identità o muoversi tra le tecnologie rimanendo anonimo**, protetto da un profilo fake (falso), da un avatar, o da un nickname.



CHI È COINVOLTO

Le **vittime** però non sono tanto o solo quelli che vengono presi di mira.

Le vere vittime degli atti di bullismo sono i ragazzi che non ne parlano.

Ogni volta che si preferisce il silenzio al confronto con persone importanti per i ragazzi o la denuncia (agli insegnanti, agli adulti di riferimento, alle Associazioni di settore o alle Istituzioni) **si è vittime dei cyberbullismo.**

È allora **importante parlarne, evitando che un primo cyberattacco possa diventare ripetuto e continuato nel tempo**, finendo per provocare conseguenze anche gravi nella vittima.

QUALI SONO I SEGNALI...

- ⊙ Non sempre è facile capire se e in che misura siano coinvolti i ragazzi nelle dinamiche di bullismo
- ⊙ Possono ricoprire il ruolo di bulli, vittime, spettatori...
- ⊙ Non è bene giungere a conclusioni affrettati. I comportamenti possono infatti essere ricondotti anche ad altri motivi...
 - ⊙ Chiedersi sempre: c'è qualcos'altro che preoccupa mio figlio/a?
 - ⊙ È possibile che stia reagendo ad un cambiamento improvviso (arrivo di un neonato, divorzio, separazione...)

QUALI SONO I SEGNALI...

◎ SEGNALI ESTERNI

- ◎ ematomi o contusioni di dubbia provenienza
- ◎ oggetti personali inspiegabilmente rotti o scomparsi

◎ SEGNALI FISIOLÓGICI

- ◎ carenza di energie
- ◎ problemi legati al sonno
- ◎ modifica delle abitudini alimentari

QUALI SONO I SEGNALI...

◎ SEGNALI COMPORTAMENTALI

- ◎ controllo ossessivo dei dispositivi elettronici sui quali trascorrono più tempo del solito
- ◎ tendenza all'introversione
- ◎ aggressività espressa dentro e fuori casa

◎ SEGNALI LEGATI ALLA SCUOLA

- ◎ calo anche improvviso del rendimento scolastico
- ◎ riluttanza nel descrivere la propria giornata
- ◎ rifiuto di andare a scuola (scuse... sentirsi poco bene)
- ◎ calo delle interazioni e nelle uscite con i coetanei



QUALI CONSEGUENZE

molto dannoso per il benessere e la salute mentale dei ragazzi
effetti negativi sul benessere sociale, su quello emotivo e su quello scolastico delle vittime

Il malessere viene spesso espresso attraverso **ansia, bassa concentrazione** e un **basso rendimento scolastico**

può sfociare in **comportamenti più gravi come depressione e tentativi di suicidio**

Le conseguenze però coinvolgono anche i **cyberbulli**, che possono essere maggiormente a rischio di sviluppo di **comportamenti antisociali e di problemi relazionali, delinquenza, abuso di sostanze e suicidio.**

COME DIFENDERSI

- ⊙ più la vittima è di **giovane età**, e **maggiormente sarà in difficoltà nel reagire agli attacchi** da parte dei cyberbulli
- ⊙ **maggiori sono i contesti** in cui questi episodi accadono (contesto reale e contesto virtuale), **maggiore sarà il rischio di suicidio** da parte dei ragazzi
- ⊙ È necessario e fondamentale **lavorare in un contesto di prevenzione**, in modo che bambini e adolescenti sappiano **reagire adeguatamente contribuendo a troncare** sul nascere episodi di cyberbullismo.

COME DIFENDERSI

- ⊙ I **bambini e gli adolescenti sono i primi** che, con il loro comportamento, **possono evitare di incorrere in situazioni spiacevoli online.**
- ⊙ È importante non solo che vengano seguiti e supportati dai loro adulti di riferimento durante la navigazione in rete
- ⊙ ma che **loro per primi mettano in atto comportamenti responsabili che li aiutino ad auto-tutelarsi**
- ⊙ **CYBERSTUPIDITY**

COSA FARE....

- ◎ **Prevenire** significa innanzitutto **favorire e potenziare tutte quelle condizioni individuali, familiari e sociali che proteggono ciascun bambino e adolescente**
- ◎ **Ostacolare l'instaurarsi di dinamiche di potere** tra bambini e adolescenti che sono il primo segnale del possibile verificarsi di episodi di cyberbullismo
- ◎ È importante ricordare che **una prevenzione efficace parte da contesti educativi e familiari capaci di dare ascolto al bambino e all'adolescente e ai loro bisogni, nelle differenti fasi evolutive**

COSA FARE....

- ◎ **L'ascolto e l'educazione emotiva costituiscono i capisaldi della prevenzione primaria:**
 - ◎ ascoltare i bambini, i ragazzi, gli adolescenti, ogni loro curiosità, dubbio o paura, è la prerogativa fondamentale per comprenderne i bisogni ed offrire loro risposte adeguate
- ◎ Allo stesso modo, **se un bambino è aiutato a riconoscere le emozioni, ad esprimerle e a gestirle,** più facilmente **saprà riconoscere una situazione di difficoltà** e saprà chiedere aiuto

COSA FARE....

- ⊙ **costruire con i figli le premesse per un dialogo sincero:**
 - ⊙ disponibilità ad ascoltarlo effettiva e non solo affettiva
 - ⊙ accogliere tutto ciò che desidera condividere
 - ⊙ creare le condizioni affinché - nell'eventualità in cui sorgano problemi - si senta libero/a di condividere le sue preoccupazioni, sicuro di trovare un interlocutore attento

COSA FARE....

- ⊙ **Interessarsi e partecipare alle attività che svolge**
- ⊙ **impegnarsi a conoscere** non solo le **persone** e i **luoghi** che frequenta, ma soprattutto a **cosa fa** quando è **connesso in rete**
- ⊙ **prestare attenzione** non solo mentre gioca, mentre fa i compiti, mentre guarda la tv ma soprattutto quando passa del tempo connesso
- ⊙ **cercare momenti per stare insieme**, anche se il tempo a disposizione può essere poco, lasciando per un po' da parte altri pensieri e problemi

COSA FARE....

- ⊙ **prestare attenzione anche ai piccoli cambiamenti** che avvengono nel suo comportamento e nei suoi atteggiamenti, ancor più se improvvisi: solo così ci si può accorgere se qualcosa lo/a turba
- ⊙ **evitare che resti solo/a** e privo/a di supervisione, soprattutto se passa molto tempo online;
- ⊙ **mantenere un dialogo sempre aperto** con gli insegnanti e la scuola e le altre figure educative con cui è a contatto (ad esempio: allenatori...)
- ⊙ **stabilire con lui/lei alcune semplici regole di sicurezza** da seguire sempre



**CHE FAMIGLIA SIAMO E/O
VOGLIAMO ESSERE?**



FAMIGLIA RESTRITTIVA

- Alto livello di controllo dei genitori (che leggono msg dei figli e controllano la navigazione sul web)
- Basso livello di educazione



FAMIGLIA PERMISSIVA

- Basso livello di educazione e basso livello di controllo
- I genitori lasciano fare e non si pongono il problema



FAMIGLIA AFFETTIVA

- I genitori controllano poco quello che fanno i figli nel digitale
- Alto livello di presenza educativa, che si manifesta attraverso l'aiuto costante nei confronti del figlio, la condivisione del consumo, la forte convivialità



FAMIGLIA LUDDISTA

- Poco frequente, è la famiglia che elimina i media dall'universo familiare, procrastinando sine die il momento dell'acquisto del primo smartphone ai figli
- L'atteggiamento di controllo in questo caso è spinto alle estreme conseguenze, fino a configurare forme di vera e propria iconoclastia



FAMIGLIA LASSISTA

- Anch'essa non molto rappresentata, non vede come i media digitali e sociali rappresentino un problema educativo
- lascia fare, confida che comunque i propri figli siano sufficientemente attrezzati per cavarsela



FAMIGLIA MEDIATIVA

- Rispetto alla famiglia affettiva, questo modello di famiglia è molto più attento alle pratiche dei figli
- soprattutto alla loro elaborazione nella direzione dello sviluppo del pensiero critico



ABBIAMO DIRITTO A ...



Proteggere online la nostra identità



Non fornire a nessuno informazioni personali



Partecipare, divertirci e trovare tutte le informazioni che vogliamo adeguate alla nostra età e personalità



Esprimerci liberamente quando siamo online, sempre nel rispetto degli altri



Proteggere tutto ciò che è frutto della nostra creatività, dentro e fuori la rete



Utilizzare le NT per sviluppare la nostra capacità e personalità



Proteggerci da virus e spam



Essere ascoltati e trattati con rispetto



Trovare amici, adulti, educatori ed educatrici che ci accompagnino dentro e fuori la rete



DA INTERNAUTI A NUOTATORI

CONSIGLI PER I GENITORI



LE AZIONI SONO VIRTUALI
LE CONSEGUENZE REALI



LA MIGLIORE
CONNESSIONE SEI TU

CONSIGLI PER I GENITORI



CONOSCENZA



AUTOREGOLAZIONE

CONSIGLI PER I GENITORI



ALTERNANZA



ACCOMPAGNAMENTO



**PER NON CADERE NELLA
RETE**



SEGNALARE E DENUNCIARE

- ⊙ *Codice in materia di protezione dei dati personali (DL 196/2003)*
- ⊙ *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo (L 71/2017)*
- ⊙ *Convenzione di Lanzarote riguardante lo sfruttamento e l'abuso sessuale dei minori (L 172/2012)*
- ⊙ Carta di Treviso
- ⊙ Carta di Roma

Guida per i genitori - informarsi bene per
agire al meglio

24 ore su 24 Linea d'ascolto gratuita
1.96.96 e la chat su azzurro.it



TELEFONO AZZURRO - ENABLE

azzurro.it

enable
empower children - eliminate bullying

TELEFONO AZZURRO

A PROVA DI BULLO

Quello che ogni genitore deve sapere:
prospettive, sfide e responsabilità

24 ore su 24 Linea d'ascolto gratuita
1.96.96 e la chat su azzurro.it



TELEFONO AZZURRO - DOXAKIDS

E-book gratuito



IL NOSTRO
POST(O)

NELLA RETE



GENERAZIONI CONNESSE

generazioniconnesse.it



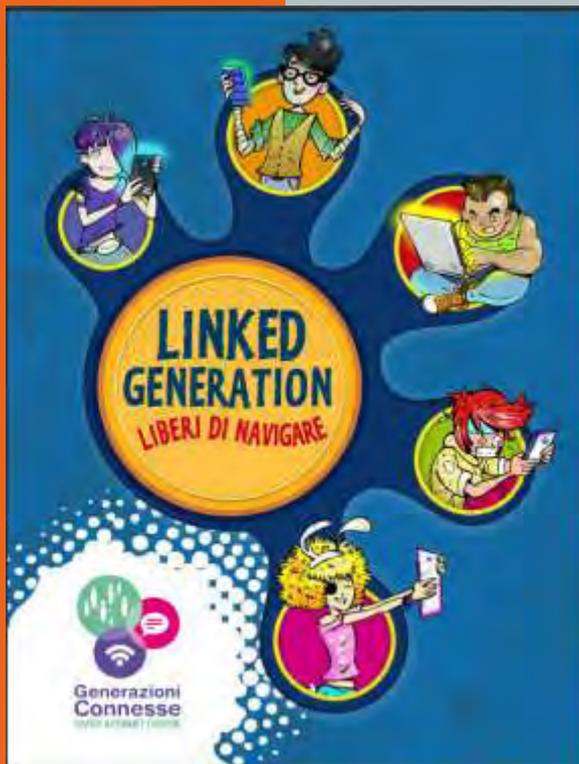
Area Genitori



Pronti a partire?

Crescere i propri figli ai tempi di internet può essere un viaggio entusiasmante.

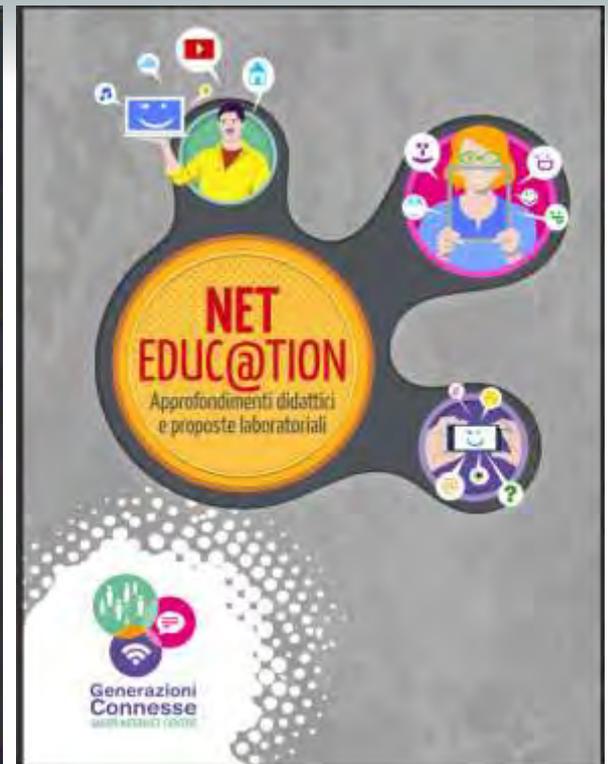
GENERAZIONI CONNESSE KIT DIDATTICO



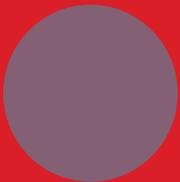
bambini



ragazzi



insegnanti



📅 3 ottobre 2017

Il 16 ottobre 2017 parte la terza edizione di “Spettro di comportamenti del cyberbullying”, un MOOC (corso online gratuito) rivolto a educatori, operatori sociali, insegnanti, studenti, genitori e a tutti gli interessati che desiderino approfondire il tema del cyberbullismo e della cyberstupidity.

Il corso, realizzato in collaborazione con ILAB e Formazione Permanente dell’Università Cattolica, nasce dalle diverse competenze di **DE.CI.DI.** (Definirsi Cittadini Digitali), gruppo di lavoro permanente su “educazione e cyberbullying” costituito dal **CREMIT** dell’Università Cattolica di Milano, la cooperativa sociale **Industria Scenica**, l’associazione **Contorno Viola** e il **Centro di documentazione audiovisiva Steadycam**. Il secondo modulo del MOOC è realizzato con il contributo della cooperativa sociale **Pepita Onlus**.

Puoi consultare i temi dei moduli nel **calendario**

Iscriviti anche tu per poter accedere ai contenuti online (video-lezioni, approfondimenti, test di auto-valutazione) e per entrare a far parte di una comunità di apprendimento in rete! Per accedere al form, **clicca qui** e segui le indicazioni di seguito riportate:



TELEFONO AZZURRO

Hot114 e' contro la
pedopornografia
online



Telefono Azzurro gestisce il progetto HOT 114 nell'ambito del programma Safer Internet, promosso dalla Commissione Europea per favorire l'utilizzo sicuro di Internet e delle nuove tecnologie da parte di bambini e adolescenti



TELEFONO AZZURRO

Hot114 e' contro la
pedopornografia
online



I siti razzisti e
discriminatori.

Materiale
pornografico.

Materiale
pedopornografico.

I contenuti
violenti.

Cosa
segnalare?



**CENTRO
NAZIONALE
PER IL
CONTRASTO
ALLA
PEDOPORNO
GRAFIA
SULLA RETE**

POLIZIA POSTALE



È istituito presso il Servizio Polizia postale e delle comunicazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, e si occupa di prevenzione e repressione di questi reati

L'obiettivo primario è la difesa dei ragazzi in Internet, attraverso servizi di monitoraggio per la ricerca di spazi virtuali clandestini dove si offrono immagini e filmati di minori abusati per un turpe commercio online.

Più in generale il monitoraggio continuo focalizza l'attenzione sulla scoperta di siti e dinamiche che possano rappresentare fonte di pericolo nella navigazione dei più giovani.

FACOLTÀ AUXILIUM

pfse-auxilium.org

21 ottobre 2017

Il continente nascosto.
Dati e persona nel
cyberspazio interconnesso

Alessandra Smerilli, Isabella
Corradini, Corrado Giustozzi
Claudio Panaiotti
Paolo Fiaccavento



Corso interdisciplinare 2017

Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium - 1 / 16

- 1 21 ottobre: Il continente nascosto. Saluto introduttivo
Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazion...
11:42
- 2 21 ottobre: Non facciamo le formiche. Intervento di Claudio Panaiotti
Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazion...
29:15
- 3 21 ottobre: Il lato oscuro della Rete. Intervento di Corrado Giustozzi
Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazion...
28:07
- 4 21 ottobre: La persona nel "continente nascosto". Intervento di Isabella Corradini
Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazion...
23:57
- 5 21 ottobre: Sappiamo tutto di te. Intervento di Paolo Fiaccavento
Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazion...
29:57
- 6 Che cos'è il continente nascosto? Intervista a Claudio Panaiotti
Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazion...
4:06

21 ottobre: Il continente nascosto. Saluto introduttivo

116 visualizzazioni

2 0 CONDIVIDI



Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium

Publicato il 4 nov 2017

ISCRIVITI 42

Saluto della Preside della Facoltà «Auxilium», Prof.ssa Pina Del Core, al primo incontro del Corso interdisciplinare organizzato dalla Facoltà «Auxilium» su «Al principio, la Rete. Vivere ed educare in una società connessa».



21 ottobre: Il lato oscuro della Rete. Intervento di Corrado

Pontificia Facoltà di Scienze dell'Ed
112 visualizzazioni



Quale è il futuro della Rete?
Intervista a Pier Cesare

Pontificia Facoltà di Scienze dell'Ed
47 visualizzazioni

Chi è la moglie di Baglioni?



*Ogni volta che
scegli di dialogare*

sei il suono della foresta che cresce

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM



Grazie!